

## Una stanza speciale

C'era una volta una stanza speciale,  
aveva un tetto montato male  
A volte cadeva verso il basso fino a toccare il materasso  
Poi d'improvviso si alzava in cielo  
Fino a sfiorare un grattacielo  
Le pareti suonavano dolci melodie  
Come una fisarmonica facevano pazzie  
Prima vicine vicine quasi a toccarsi  
Poi decidevano di allontanarsi  
Tappeti saltellanti sobbalzavano felici  
In giro pedalavano strane bici  
D'improvviso tutto a soquadro  
C'è una gran confusione sarà stato un ladro  
Un pavimento infuocato scotta sotto i piedi  
E' ora che ti riposi e comodo ti siedi  
Nemmeno la sedia riesce a stare ferma.  
Gira veloce veloce e poi si addormenta.

